

Codice A15000

D.D. 12 gennaio 2017, n. 8

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Progetti "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 5", "Piemonte contro le discriminazioni". Approvazione schema di Avviso pubblico per l'individuazione di un Revisore indipendente e un Esperto/a legale.

Visto il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

visto il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014 -2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 e successivamente modificato con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016;

vista la D.G.R. n. 11-2826 del 25/01/2016 con la quale la Regione Piemonte ha candidato il Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, denominato "Petrarca 5", a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

considerato che il progetto "Petrarca 5" è stato ammesso al finanziamento dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del succitato Fondo europeo, con decreto del 30 giugno 2016, per un importo complessivo pari a Euro 1.561.789,00;

vista la D.G.R. n. 9-2882 del 08/02/2016, con la quale la Regione Piemonte ha candidato il Progetto "Piemonte contro le discriminazioni" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

considerato che il progetto "Piemonte contro le discriminazioni" è stato ammesso al finanziamento dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del succitato Fondo europeo, con decreto prot. 12473 del 4 agosto 2016 per un importo complessivo pari a Euro 413.459,76;

preso atto che il Ministero dell'Interno, al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità responsabile, ha esplicitato negli avvisi pubblici per la presentazione dei progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, l'obbligo di individuare due figure professionali esterne:

- un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate
- un/a Esperto/a legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito dei suddetti progetti;

considerato che per far fronte in modo adeguato a tale richiesta, secondo quanto disciplinato dai commi 6 e 6-bis dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01, dalla L.R. n. 23 del 28/07/2008 e dalla DGR n. 28-1337 del 29/12/2010 "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16 comma 2, lett. a) della L.R. n. 23 del 28/07/2008 per l'affidamento di incarichi esterni", si rende necessario ottemperare ai principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione attraverso la predisposizione di due avvisi di selezione, corredati dalla domanda di partecipazione e dalla scheda progettuale, da rendere pubblici sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Bandi e Finanziamenti", i cui schemi sono allegati (Avvisi all. A e B, Domande all. C e D, schede

progettuali E e F) alla presente determinazione dirigenziale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

considerato che l'art. 9 degli avvisi pubblici ministeriali per la presentazione dei progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, nel prevedere palesemente la caratteristica di terzietà che deve essere posseduta dai professionisti da reperire, non consente l'ottemperanza a quanto disposto dal comma 6-bis dell'art. 7 del D. Lgs. n.165/01;

ritenuto di prevedere un compenso massimo di euro 33.000,00, oneri fiscali, contributivi e assicurativi inclusi, per il revisore indipendente e euro 12.000,00, oneri fiscali, contributivi e assicurativi inclusi, per l'esperto/a legale, i quali saranno individuati attraverso apposita procedura comparata delle candidature che perverranno, al fine di svolgere le attività dettagliate nell'avviso dalla firma del contratto, da stipularsi entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico, fino al 31 marzo 2018, data prevista per la conclusione delle attività di cui trattasi;

preso atto della necessità di esaminare i curricula che saranno presentati, la Direzione Coesione Sociale nominerà con successivo provvedimento amministrativo, due apposite commissioni costituite da dirigenti/funzionari della struttura, utilizzando i criteri e i punteggi definiti negli avvisi pubblici allegati alla presente;

considerato che con DD n. 993 del 21.12.2016 e DD n. 1001 del 21.12.2016 si è provveduto a dare copertura finanziaria alla procedura di selezione di un Revisore indipendente e un/a Esperto/a legale mediante Avvisi pubblici;

considerato che il terzo progetto FAMI "Verso servizi territoriali accoglienti - Ve.S.T.A" è in attesa dell'anticipo da parte del Ministero dell'Interno e non ha la copertura finanziaria per questa procedura di selezione;

preso atto che il sopra citato progetto:

- è stato ammesso al finanziamento dal Ministero dell'Interno, Autorità responsabile del succitato Fondo europeo, con decreto del 31 ottobre 2016 per un importo complessivo pari a Euro 207.187,58;
- è stata firmata la convenzione di sovvenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Interno;
- é stato dato l'avvio ufficiale delle attività a inizio dicembre;
- ha a disposizione un importo pari a euro 1.500,00 per l'esperto legale ed euro 2.500,00 per il revisore indipendente;

ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esplicitate, evidenziare che, al fine di evitare una nuova procedura di selezione per il terzo progetto FAMI "Verso servizi territoriali accoglienti - Ve.S.T.A", saranno assegnate, con successivo provvedimento, ai due candidati selezionati le attività oggetto del presente provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto lo Statuto Regionale;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010 “Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett.a) L.R. 28 luglio 2008, n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione”;

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21.11.2016;

il D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la Legge regionale del 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie”

vista la DGR n. 1-3185 del 26/04/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la DGR n. 1-4364 del 15/12/2016 avente ad oggetto “Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”

determina

di approvare i due schemi di avviso di selezione corredati dalla domanda di partecipazione e dalla scheda progettuale (Avvisi all. A e B, Domande all. C e D, schede progettuali E e F) che sono allegati alla presente determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di rendere pubblici, sul sito della Regione Piemonte, per le motivazioni espresse in premessa, gli avvisi di selezione per individuare:

- un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate nell'ambito dei progetti “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 5”, “Piemonte contro le discriminazioni”;

- un/a Esperto/a legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito dei progetti "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Petrarca 5", "Piemonte contro le discriminazioni".

di approvare i criteri di valutazione e relativi punteggi, definiti negli avvisi pubblici, allegati alla presente, che verranno utilizzati dalle commissioni per la comparazione dei curricula pervenuti e per il conferimento dell'incarico di revisore indipendente e di esperto/a legale;

di rinviare la nomina delle commissioni di valutazione e il conferimento degli incarichi professionali a provvedimenti amministrativi successivi;

di assegnare con successivo provvedimento, per le motivazioni esplicitate in premessa, ai due candidati vincitori della selezione, le attività del progetto FAMI "Verso servizi territoriali accoglienti - Ve.S.T.A".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/diritti> , sul BUR della Regione Piemonte e nella sezione Bandi e Finanziamenti del sito regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

Allegato



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI REVISORE INDIPENDENTE

1. Oggetto dell'incarico

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione di un incarico professionale che ha per oggetto la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate nell'ambito dei seguenti progetti:

- "PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI – PETRARCA 5", finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2 Integrazione/migrazione legale- Obiettivo Nazionale: 2 Integrazione – lett. H) Formazione civico linguistica. L'importo complessivo del progetto approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in quanto autorità responsabile del succitato Fondo europeo, è pari a Euro 1.215.511,00;
- "PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI", finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.I) Contrasto alle discriminazioni. L'importo complessivo del progetto approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in quanto autorità responsabile del succitato Fondo europeo, è pari a Euro 413.459,76;

Con provvedimento successivo saranno assegnate al candidato vincitore della selezione anche le attività del progetto "VERSO SERVIZI TERRITORIALI ACCOGLIENTI – VE.S.T.A." finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 – Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi. L'importo complessivo del progetto approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in quanto autorità responsabile del succitato Fondo europeo, è pari a Euro 207.187,58. Importo dell'incarico è di €. 2.500,00 ofi.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, anche se non materialmente allegati i documenti scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/index#>. Nello specifico si pone l'attenzione sui seguenti documenti:

- Regolamento (UE) N. 516/2014 che istituisce il Fondo asilo, migrazione e integrazione
- Vademecum di attuazione dei progetti FAMI
- Manuale delle Spese Ammissibili.

2. Modalità di svolgimento dell'incarico

Le attività relative ai progetti dovranno concludersi il 31/03/2018.

Le verifiche del revisore indipendente dovranno essere eseguite:

- entro il 30 aprile 2017, per le spese rendicontate e quietanzate entro il 31 marzo 2017
- entro il 30 maggio 2018 a seguito della conclusione del progetto.

Importo dell'incarico per l'intero periodo:

- €. 5.000,00 ofi per il progetto “Piemonte contro le discriminazioni”
- €. 28.000,00 ofi per il progetto “Petrarca 5”

La corresponsione del compenso avverrà dietro presentazione di fattura a seguito della presentazione delle domande di rimborso: intermedia qualora ci siano spese rendicontate e quietanzate entro il 31 marzo 2017 e finale a conclusione del progetto.

Il servizio si svolgerà presso la sede della Regione Piemonte e le sedi dei partner dei tre progetti.

Il servizio dovrà essere svolto in costante raccordo con gli uffici regionali della Direzione Coesione Sociale anche garantendo la partecipazione a riunioni periodiche indette dal Capofila con i Partner.

È obbligo del soggetto incaricato del servizio prendere visione dei documenti contabili in originale conservati presso le sedi dei partner.

Le spese di eventuali trasferte sono a carico del soggetto individuato.

Il soggetto incaricato del servizio dovrà tempestivamente segnalare, in corso d’opera, o al termine di ciascuna verifica, eventuali problematiche o anomalie o gravi irregolarità riscontrate nell’espletamento dei controlli.

Il soggetto incaricato del servizio non può essere beneficiario, per tutta la durata del servizio, di finanziamenti a valere sui Fondi Europei per i quali sono previsti i controlli di cui alla presente richiesta.

3. Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione le/i candidate/i in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
- iscritte/i al Registro dei Revisori contabili presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Nel caso di Società di Servizi, o di Revisione Contabile, è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione;

4. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve contenere:

- a. nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale del candidato;
- b. attestazione del possesso del titolo di studio;
- c. attestazione dell’iscrizione al Registro tenuto presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d. CV di max 2 pagine ove si evinca l’esperienza maturata nella revisione contabile di progetti europei;
- e. espressa accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso;
- f. dichiarazione di possedere i requisiti richiesti al punto 3 del presente avviso;
- g. documento di regolarità contributiva in corso di validità;
- h. copia del documento d’identità in corso di validità.

5. Criteri di valutazione e punteggi

Un'apposita commissione procederà alla valutazione delle domande, corredate dal curriculum, pervenute entro il termine stabilito dal presente avviso.

In particolare la Commissione provvederà ad assegnare i seguenti punteggi:

Indicatore di valutazione	Criteri	Punteggi
Esperienza maturata nella revisione contabile di progetti europei	Numero di progetti	Da 1 a 3 progetti: 20 punti Da 4 a 6 progetti: 30 punti Da 6 a 8 progetti: 40 punti Più di 8 progetti: 50 punti
	Budget di progetto	Da 10.000,00 euro a 50.000,00 euro 10 punti Da 50.001,00 euro a 100.000,00 euro: 20 punti Da 100.001,00 a 250.000,00 euro 30 punti Da 250.001,00 a 500.000,00 euro 40 punti Più di 500.000,00 euro 50 punti

Il punteggio massimo è corrispondente a 100 e la soglia minima richiesta per l'accesso alla selezione è 30.

Nel caso di parità di punteggio verrà affidato il servizio al/la candidato/a di minore età.

6. Presentazione delle domande

Le domande e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, devono essere inviati esclusivamente mediante posta elettronica certificata, riportante come oggetto : **“PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI REVISORE INDIPENDENTE”** entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 27.01.2017** a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

PEC: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

Saranno ritenute inammissibili le domande non firmate e quelle cui non sia stato allegato il curriculum del candidato.

7. Assegnazione dell'incarico

L'incarico sarà conferito al/la candidato/a che risulterà primo/a in graduatoria e sarà disciplinato attraverso la stipula di apposito contratto.

8. Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul sito WEB della Regione Piemonte nella sezione Bandi e Avvisi per almeno 15 giorni consecutivi.

9. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza al D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (Legge sulla privacy) e s.m.i., i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente selezione.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Gianfranco Bordone – Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale.



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO/A LEGALE

1. Oggetto dell'incarico

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione di un incarico professionale che ha per oggetto la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito dei seguenti progetti:

- "PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI – PETRARCA 5", finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2 Integrazione/migrazione legale- Obiettivo Nazionale: 2 Integrazione – lett. H) Formazione civico linguistica. L'importo complessivo del progetto approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in quanto autorità responsabile del succitato Fondo europeo, è pari a Euro 1.215.511,00;
- "PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI", finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: 3. Capacity building - lett.I) Contrasto alle discriminazioni. L'importo complessivo del progetto approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in quanto autorità responsabile del succitato Fondo europeo, è pari a Euro 413.459,76;

Con provvedimento successivo saranno assegnate al candidato vincitore della selezione anche le attività del progetto "VERSO SERVIZI TERRITORIALI ACCOGLIENTI – VE.S.T.A." finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 – Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi. L'importo complessivo del progetto approvato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in quanto autorità responsabile del succitato Fondo europeo, è pari a Euro 207.187,58. Importo dell'incarico è di €. 1.500,00 ofi.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, anche se non materialmente allegati i documenti scaricabili dal sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dici.interno.it/fami/secure/index#>. Nello specifico si pone l'attenzione sui seguenti documenti:

- Regolamento (UE) N. 516/2014 che istituisce il Fondo asilo, migrazione e integrazione
- Vademecum di attuazione dei progetti FAMI
- Manuale delle Spese Ammissibili.

2. Modalità di svolgimento dell'incarico

Le attività relative ai progetti dovranno concludersi il 31/03/2018.

Le verifiche dell'esperto/o legale dovranno essere eseguite:

- entro il 20 aprile 2017, per le spese rendicontate e quietanzate entro il 31 marzo 2017;
- entro il 20 maggio 2018 a seguito della conclusione del progetto.

Importo massimo dell'incarico per l'intero periodo:

- €. 2.000,00 ofi per il progetto "Piemonte contro le discriminazioni"
- €. 10.000,00 ofi per il progetto "Petrarca 5"

La corresponsione del compenso avverrà dietro presentazione di fattura a seguito della presentazione delle domande di rimborso: intermedia qualora ci siano spese rendicontate e quietanzate entro il 31 marzo 2017 e finale a conclusione del progetto.

Il servizio si svolgerà presso la sede della Regione Piemonte, e le sedi dei partner dei tre progetti.

Il servizio dovrà essere svolto in costante raccordo con gli uffici regionali della Direzione Coesione Sociale anche, garantendo la partecipazione a riunioni periodiche indette dal Capofila con i Partner.

È obbligo del soggetto incaricato del servizio prendere visione dei documenti contabili in originale conservati presso le sedi dei partner.

Le spese di eventuali trasferte sono a carico del soggetto individuato.

Il soggetto incaricato del servizio dovrà tempestivamente segnalare, in corso d'opera, o al termine di ciascuna verifica, eventuali problematiche o anomalie o gravi irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli.

Il soggetto incaricato del servizio non può essere beneficiario, per tutta la durata del servizio, di finanziamenti a valere sui Fondi Europei per i quali sono previsti i controlli di cui alla presente richiesta.

3. Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione le/i candidate/i in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
- iscritti/e all'Albo delle/gli Avvocate/i da almeno 5 anni;

Nel caso di Società di Servizi, è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto all'Albo delle/gli Avvocate/i da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi;

4. Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione deve contenere:

- a. nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale del/la candidato/a;
- b. attestazione del possesso della Laurea in Giurisprudenza con l'indicazione della votazione, della data e dell'Università dove è stata conseguita;
- c. attestazione dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati;
- d. CV di max 2 pagine ove si evinca l'esperienza di consulenza a favore di pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle materie inerenti le procedure di affidamento di appalti ed incarichi a persone giuridiche e fisiche;
- e. espressa accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso;

- f. dichiarazione di possedere i requisiti richiesti al punto 3 del presente avviso;
- g. documento di regolarità contributiva in corso di validità;
- h. copia del documento d'identità in corso di validità.

5. Criteri di valutazione e punteggi

Un'apposita commissione procederà alla valutazione delle domande, corredate dal curriculum, pervenute entro il termine stabilito dal presente avviso.

In particolare la Commissione provvederà ad assegnare i seguenti punteggi:

Indicatore di valutazione	Criteri	Punteggi
Iscrizione all'Albo degli Avvocati	Numero di anni	5 anni : 10 punti Da 6 a 11 anni: 30 punti Da più di 11 anni: 50 punti
Consulenza a pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alle materie inerenti le procedure di affidamento di appalti ed incarichi a persone giuridiche e fisiche	<ul style="list-style-type: none"> a) Numero di pareri redatti a favore di PPAA aventi ad oggetto l'applicazione di principi e regole civilistiche e contrattuali b) Numero di contratti di assistenza e/o consulenza (non contenziosa) a favore di PPAA 	<ul style="list-style-type: none"> a) Da 1 a 5 pareri: 3 punti Da 6 a 11 pareri: 10 punti Più di 11 pareri: 12 punti b) Da 1 a 5 contratti: 3 punti Da 6 a 11 contratti: 10 punti Più di 11 contratti: 12 punti

Il punteggio massimo è corrispondente a 74 e la soglia minima richiesta per l'accesso alla selezione è 16.

Nel caso di parità di punteggio verrà affidato il servizio al/la candidato/a di minore età.

6. Presentazione delle domande

Le domande e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, devono essere inviati esclusivamente mediante posta elettronica certificata, riportante come oggetto : **“PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI ESPERTO/A LEGALE”** entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 27.01.2017** a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

PEC: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

Saranno ritenute inammissibili le domande non firmate e quelle cui non sia stato allegato il curriculum del candidato.

7. Assegnazione dell'incarico

L'incarico sarà conferito al/la candidato/a che risulterà primo/a in graduatoria e sarà disciplinato attraverso la stipula di apposito contratto.

8. Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul sito WEB della Regione Piemonte nella sezione Bandi e Avvisi per almeno 15 giorni consecutivi.

9. Trattamento dei dati personali

In ottemperanza al D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (Legge sulla privacy) e s.m.i., i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della presente selezione.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Gianfranco Bordone – Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale.



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

AVVISO DI SELEZIONE PER N.1 ESPERTA/O LEGALE DA IMPIEGARE NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI):

- PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI -"PETRARCA 5" CUP J66G16000200007
- PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI "CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI" CUP J66J16001050007.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt.....

nato/aprov.....

il residente in.....

Via/piazza.....

C.F.....

tel..... cell.....

e-mail.....

pec.....

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione citato in oggetto, indetto dalla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per la famiglia giovani e migranti, pari opportunità e diritti
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 e dell'eventuale decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come disposto dall'art. 75 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di essere cittadina/o italiana/o;
2. di trovarsi nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
4. di avere conseguito il titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza con la votazione di; data; Università di

5. di essere iscritta/o all' Albo degli Avvocate/i dal.....;

6. di essere in possesso delle seguenti ulteriori competenze come da c.v.:

.....
.....

7. di aver preso visione integrale del bando di selezione e di accettarne tutte le condizioni in esso contenute;

8. di dare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs 196/2003;

9. di eleggere il seguente indirizzo PEC..... quale indirizzo ufficiale cui fare riferimento per qualsiasi formale comunicazione che si renda necessaria con riguardo all'avviso in argomento.

Luogo data.....

firma



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

AVVISO DI SELEZIONE PER N.1 REVISORE INDIPENDENTE DA IMPIEGARE NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI):

- PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI -"PETRARCA 5" CUP J66G16000200007
- PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI "Contrasto alle discriminazioni" CUP J66J16001050007.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt.....

nato/aprov.....

il residente in.....

Via/piazza.....

C.F.....

P. I.V.A.....

tel..... cell.....

e-mail.....

pec.....

CHIEDE

di partecipare all'avviso di selezione citato in oggetto, indetto dalla Regione Piemonte - – Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per la famiglia giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 e dell'eventuale decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come disposto dall'art. 75 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di essere cittadina/o italiana/o;
2. di trovarsi nel pieno godimento dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato;

4. di avere conseguito il seguente titolo di studio: Diploma.....Laurea in con la votazione di
5. di essere iscritta/o al Registro Nazionale dei Revisori contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal
6. di essere in possesso delle seguenti ulteriori competenze come da c.v.:
.....
.....
7. di aver preso visione integrale del bando di selezione e di accettarne tutte le condizioni in esso contenute;
8. di essere titolare di partita IVA;
9. di dare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs 196/2003;
10. di eleggere il seguente indirizzo PEC..... quale indirizzo ufficiale cui fare riferimento per qualsiasi formale comunicazione che si renda necessaria con riguardo all'avviso in argomento.

Luogo data.....

firma



“PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI - PETRARCA 5”

SCHEDA PROGETTUALE

Il Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, denominato “PetRARCA 5” (PROG-51) è finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020. L'autorità responsabile del Fondo è il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il Piano, alla V edizione, si pone in continuità con le progettualità attivate negli anni passati e prevede la realizzazione di percorsi di formazione civico linguistica rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria.

La Regione Piemonte è capofila.

I partner di progetto pubblici e privati, selezionati mediante avviso pubblico, sono i seguenti:

Centro Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 1 con sede amm.va in TORINO
CPIA2 Torino con sede amm.va in TORINO
CPIA3 Torino con sede amm.va in Moncalieri (To)
CPIA 4 Torino con sede amm.va in Chiasso (To)
CPIA 5 Torino con sede amm.va in Rivoli (To)
CPIA 1 CUNEO-SALUZZO con sede amm.va a Cuneo
CPIA 2 Cuneo con sede amm.va ad Alba (Cn)
CPIA 1 Asti con sede amm.va ad ASTI
CPIA 1 ALESSANDRIA con sede amm.va a Casale M.to (Al)
CPIA 2 ALESSANDRIA con sede amm.va a Novi ligure (Al)
CPIA Biella-Vercelli con sede amm.va a Biella
CPIA Novara – Verbania con sede amm.va a Novara
Centro per la Formazione Innovazione e Qualità – CFIQ con sede in Pinerolo
Fondazione Casa Di Carità Arti e Mestieri con sede in Torino
Associazione Formazione 80 con sede in Torino
Cooperativa Orso con sede in Torino
Enaip Piemonte con sede in Torino
L'Arca Coop. Sociale Onlus con sede a Cuneo
Associazione Nuova Generazione Italo-cinese con sede in Torino

Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (IRES) con sede in Torino
Ufficio Scolastico Regionale (partner obbligatorio)
ITIS "Q. Sella" con sede a Biella
ITIS "A. Avogadro" con sede in Torino

In questa edizione si perseguono i seguenti indicatori di risultato: la realizzazione di circa 300 corsi di formazione civico linguistica e un coinvolgimento di circa 3000 beneficiari.

A supporto delle azioni formative, verranno realizzate azioni che facilitano la frequenza ai corsi come ad esempio servizi di babysitting, di mediazione interculturale, servizi volti alla partecipazione di target specifici e vulnerabili.



“PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI”

SCHEMA PROGETTUALE

“PIEMONTE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI”, finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020. L'autorità responsabile del Fondo è il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il progetto prevede lo sviluppo e il sostegno della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, al fine di prevenire e combattere le discriminazioni razziali nei confronti dei cittadini e delle cittadine di Paesi terzi. In dettaglio il progetto realizzerà le seguenti azioni:

- a. Costruzione e governance della Rete regionale e delle reti territoriali: individuazione e formazione degli operatori dei Nodi di Rete; azioni di animazione e supporto per l'ampliamento della Rete e l'attivazione di Punti informativi;
- b. Laboratori informativi - formativi di prevenzione e contrasto delle discriminazioni rivolti ai cittadini e alle cittadine dei Paesi terzi;
- c. Azioni di formazione rivolte al personale della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione a: soggetti che operano a contatto con il pubblico (Anagrafi, Centri per l'Impiego, Centri per l'Istruzione degli Adulti, Agenzie Territoriali per la Casa); operatori dell'Area di esecuzione penale; insegnanti di educazione fisica (focus sullo sport);
- d. Azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alla cittadinanza (eventi in occasione delle Giornate mondiali contro il Razzismo e raduni sportivi) e a target specifici: animatori/educatori che gestiscono le attività negli oratori; tecnici/allenatori/dirigenti delle associazioni sportive di base; imprenditori, responsabili risorse umane, rappresentanti sindacali di aziende che occupano molti cittadini stranieri.

Gli Indicatori di risultato sono specifici per ciascuna azione e sono quantificati nel Progetto che il Ministero ha approvato.

La Regione Piemonte è capofila.

I partner del progetto sono i seguenti:

NOME	SEDE
CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI	Corso Benedetto Brin 26, Torino
ENAIPI PIEMONTE	Via del Ridotto 5, Torino
IRES PIEMONTE	Via Nizza 2, Torino
UISP TORINO	Via Nizza 102, Torino